

***Cantico liberamente tratto dal libro di Tobia (cap. 13)***  
***“Canto di ringraziamento di Tobi”***

Benedetto Dio che vive in eterno,  
benedetto il suo regno che si apre a tutti!

Egli è un Dio, Padre, che punisce e ha compassione;  
lascia scendere fin giù nelle profondità dell'abisso  
ma fa risalire dal più grande abbandono,  
perché nulla e nessuno sfuggono alla sua mano.

Davanti alle nazioni, lodate il vostro Dio, voi che credete in lui,  
perché in mezzo al mondo egli vi ha fatto uscire  
e pur dispersi qui vi ha fatto vedere la sua grandezza.

Fatelo conoscere e date gloria a lui davanti a ogni vivente,  
poiché è lui il nostro Signore, il nostro Dio,  
lui il nostro Padre, Dio per tutti i secoli.

Sì, ci punisce per le nostre iniquità,  
perché ha compassione di tutti noi e ci viene incontro;  
ci raduna da tutte le nazioni, nelle quali siamo dispersi.

Quando anche noi ci saremo convertiti a lui,  
con tutto il cuore e tutta l'anima,  
per fare ciò che è giusto davanti a lui,  
allora egli ritornerà a noi e non ci nasconderà più il suo volto.

Ora ricordiamo e pensiamo a quello che ha fatto per noi;  
ringraziamolo con tutta la nostra voce:  
benediciamo il Signore, che è giusto,  
riconoscendo e annunciando la sua gloria,  
la gloria di un Re per tutte le genti e per tutti i secoli.

Io gli do lode nella mia condizione di peccatore,  
tante volte lontano da lui, come in esilio,  
eppure continuo a narrare la sua forza e la sua grandezza  
andando incontro alla gente del nostro tempo, popolo di peccatori.

Anche noi, tutti peccatori, usciti in mezzo a loro,  
con loro convertiamoci per fare ciò che è giusto davanti a lui;  
chissà che non ci venga ancora incontro per offrirci  
sempre e di nuovo il suo amore e per avere compassione di noi.

Io canto il mio Dio, l'anima mia celebra il Re del Cielo  
e gioisce di vero cuore per la sua grandezza,  
che si rivela nella sua condiscendenza per l'umanità.

Tutti ne parlino e diano lode a lui nella Chiesa.  
O Chiesa, città santa, egli ti punisce per le opere dei tuoi figli,  
ma avrà ancora misericordia per i suoi figli amati e redenti.

Chiesa santa, da' lode degnamente al tuo Signore  
e benedici il Re che spalanca il suo regno alle genti per sempre;  
perché egli vuole ricostruire in te il suo tempio con gioia,  
per allietare in te tutti i lontani  
e per amare in te tutti gli sventurati,  
ora e per tutte le generazioni future.

Chiesa santa, comunità di pace, come una splendida luce  
brillerai sino a raggiungere i confini della terra.

Spalanca le tue porte e il tuo cuore  
perché nazioni numerose verranno a te da lontano  
e gli abitanti di tutti i confini della terra  
verranno verso la dimora del santo nome di Dio,  
portando nelle loro mani doni per il Re del Cielo.

Tutti i popoli di tutte le generazioni da te coinvolte  
esprimeranno con te, o Chiesa, la loro gioia  
e il tuo nome di città santa durerà per le generazioni future.  
Benedetti per sempre tutti quelli che ti temono, o Signore.

O Chiesa, apri il tuo cuore e le tue porte  
e rallegrati incontrando i tuoi santi figli,  
che in te si raduneranno e benediranno il Signore dei secoli.

Beati coloro che ti amano, o santa comunità di Dio;  
beati coloro che si rallegrano per la tua pace.

Beati coloro che avranno pianto per le tue sventure:  
gioiranno per te e vedranno tutta la tua gioia per sempre.

Anima mia, benedici il Signore, il grande Re,  
perché la Chiesa santa sarà sempre splendente e in cammino,  
pronta come città aperta e dimora di Dio e dell'umana famiglia.

Beato sarò io, se rimarrà un resto della mia discendenza  
per vedere la tua gloria, o Dio, e per dare lode al Re del Cielo.

Dalle porte spalancate delle nostre comunità,  
dalle mura e sulle strade, risuoneranno canti di esultanza,  
e in tutte le nostre case canteremo:

“Alleluia! Benedetto Dio, nostro Padre,  
e benedetti coloro che benedicono il suo nome santo  
nei secoli e per sempre!”. Amen.